

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA DEL 15-04-15 N.122

ASS.: FABIO MARCHETTI - PERSONALE E BILANCIO

Ufficio: URBANISTICA

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DELLA VARIANTE N. 9 AL PDR DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DENOMINATO "CODROIPO EST".

DELIBERA N. _____

Soggetta a controllo

Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

	Marchetti Fabio		SINDACO
	Bozzini Ezio		VICE SINDACO
	Bertolini Flavio		ASSESSORE
	Tomada Claudio		ASSESSORE
	Bianchini Giancarlo		ASSESSORE
	Francesconi Michelangelo		ASSESSORE

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, I° comma, del Dlgs. 18.08.2000 n. 267

Il Funzionario Responsabile del Servizio Interessato

Codroipo, li 16-04-2015

F.to digitalmente BRAIDOTTI TIZIANA parere: **Favorevole**

Il Responsabile dell'Istruttoria BRAIDOTTI TIZIANA

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Preso atto che la valutazione ambientale strategica (VAS) è stata introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE come strumento per l'integrazione di considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione ed adozione di strumenti di pianificazione e programmazione al fine di garantire la sostenibilità ambientale delle scelte effettuate e delle azioni previste da piani e programmi.

Preso atto che la normativa di riferimento è attualmente rappresentata dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.

Preso atto che la valutazione ambientale strategica riguarda i piani e programmi di intervento sul territorio ed è preordinata a garantire che gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

Preso atto che la procedura per la valutazione ambientale strategica costituisce, per i piani e programmi sottoposti a tale valutazione, parte integrante del procedimento ordinario di adozione ed approvazione e che i provvedimenti di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica sono nulli.

Preso atto che il procedimento di valutazione ambientale strategica consiste nell'elaborazione di un rapporto concernente l'impatto sull'ambiente conseguente all'attuazione di un determinato piano o programma da adottarsi o approvarsi, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale di approvazione di un piano o programma e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione.

Preso atto che l'art. 4 della L.R. 16/2008 individua nella GIUNTA COMUNALE l'autorità competente, in base al D.lgs 152/2006, per l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di che trattasi.

Visto l'art. 3 c. 25 della L.R. n. 24 del 30.12.2009 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2010)" con il quale è stata abrogata la lettera d) del comma 1 dell'art. 4 della L.R. 16/2008 "soggetti competenti in materia ambientale: l'ARPA, l'Azienda per i servizi sanitari competente per territorio, la Regione, gli uffici comunali, gli altri soggetti pubblici o privati con competenze in materia ambientale".

Preso atto che la Giunta Comunale valuta se le previsioni derivanti dall'approvazione dei piani possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Preso atto che è emersa l'opportunità di apportare la variante n. 9 al PDR del centro storico del Capoluogo denominato "CODROIPO EST", con delle trasformazioni che non comportano sostanziali modifiche alle scelte di piano stesso e che si rendono necessarie per favorire la loro attuazione, a seguito di richiesta di variante presentata da privato - IMMOBILIARE DE MAGISTRA S.r.l. (modifiche alle categorie operative d'intervento dei fabbricati).

Preso atto che la Commissione Consiliare Pianificazione Territoriale ha esaminato la richiesta di variante di cui sopra nelle sedute del 28.01.2015, 04.02.2015 e 25.03.2015

esprimendo parere favorevole con prescrizioni.

Visti gli elaborati di progetto definitivi a firma dell'arch. Antonio Stefanuto con studio a San Giorgio della Richinvelda, trasmessi in data 09.04.2015 prot. 7294, riconosciuti gli stessi quali elementi costitutivi della variante di cui sopra.

Preso atto che la variante al P.d.R. di iniziativa pubblica in argomento rientra fra quegli strumenti urbanistici soggetti a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2005 e fra le "piccole aree di interesse locale" così come definite dall'art. 4 "Valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione comunale" della L.R. 16/2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo".

Vista la verifica di assoggettabilità a V.A.S. redatta dal progettista e allegata al progetto di variante n. 9 al P.d.R. in argomento, in cui si motiva e attesta che non è necessaria l'applicazione della procedura di V.A.S. per tale strumento urbanistico.

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 relativamente ai P.d.R. in argomento il *proponente* è il Comune di Codroipo; l'*autorità procedente*, in qualità di organo al quale compete l'approvazione dei PRPC e varianti di iniziativa pubblica ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i è la Giunta Comunale, se non perviene richiesta da parte di un quarto Consiglieri Comunali di procedere all'adozione/approvazione della Variante in Consiglio Comunale anziché in Giunta Comunale in seduta pubblica; l'*autorità competente* a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione dei Piani possano avere effetti significativi sull'ambiente è la Giunta Comunale.

Visto l'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 4/2008 in cui si stabilisce che l'autorità competente individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere e che il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente.

Preso atto che la relazione di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. della variante di cui sopra è depositata presso gli uffici comunali e sul sito web del Comune di Codroipo per le consultazioni.

Vista la L.17.08.1942, n. 1150 e s.m.i.

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i.

Visto il D.P.R. n. 086/Pres. del 26 marzo 2008 e s.m.i.

Vista la L.R. 12/2008 "Integrazioni e modifiche alla L.R. 5/2007 (Riforma urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio)"

Visto l'art. 4 della L.R. 16/2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo"

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

PROPONE

- 1) di far proprie le premesse al presente atto e avviare il procedimento relativamente all'assoggettabilità o meno alla procedura di V.A.S. della variante n. 9 al P.d.R. di iniziativa pubblica del centro storico del Capoluogo denominato "CODROIPO EST";
- 2) di individuare quale soggetto competente in materia ambientale per l'espressione del parere, a supporto della Giunta Comunale, relativamente all'assoggettabilità o meno alla procedura di V.A.S. degli strumenti urbanistici di cui sopra la Commissione Paesaggio del Comune di Codroipo;
- 3) di stabilire che il termine per l'acquisizione del parere di competenza di cui sopra, ai sensi dell'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, è di 30 giorni dall'entrata in vigore della presente deliberazione, periodo entro il quale l'Unità Operativa Urbanistica, Ambiente e S.I.T. provvederà a convocare la Commissione Paesaggio del Comune di Codroipo;
- 4) di depositare per 30 giorni consecutivi la relazione di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante in argomento, presso gli uffici comunali e sul sito web del Comune di Codroipo;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile e di pubblicarlo entro cinque giorni dalla sua adozione ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di procedere celermente con l'iter di approvazione della variante.

Il responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Alessandra Baldin

Atto trasmesso in data 15.04.2015 al Sindaco dr. Fabio Marchetti ed all'Assessore geom. Giancarlo Bianchini.

